

COMUNE DI BOVOLONE



IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014IN SINTESI

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Bilancio di Previsione rappresenta il principale strumento attraverso il quale vengono pianificate le attività del Comune.

Si compone di due parti:

- la parte **ENTRATA**, relativa alle risorse che si prevede di ricevere
- la parte **SPESA**, relativa alle previsioni di impiego delle risorse disponibili in entrata.

La normativa prevede che:

- il bilancio sia deliberato in pareggio finanziario complessivo, ossia che il totale delle entrate e delle spese siano uguali
- vi sia equilibrio tra entrate correnti e spese correnti e tra entrate in conto capitale e spese in conto capitale

Le novità del contesto normativo

L'attuale contesto normativo nel quale si trovano oggi ad operare gli enti locali risulta ancora incerto impedendo ai comuni di operare le necessarie scelte di bilancio e rendendo altresì difficile mantenere i servizi indispensabili per la comunità.

Le principali novità riguardano l'istituzione della nuova imposta IUC, la modifica della composizione del fondo di solidarietà comunale, ulteriormente ridotto rispetto all'esercizio precedente, ed il patto di stabilità, per il quale cambia il triennio di riferimento per la spesa corrente portando un significativo aumento del saldo obiettivo.

Questa fase transitoria assoggetta la programmazione triennale ad eccezionali elementi di variabilità che rendono indispensabile mantenere il monitoraggio costante sull'andamento delle entrate e delle spese al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio.

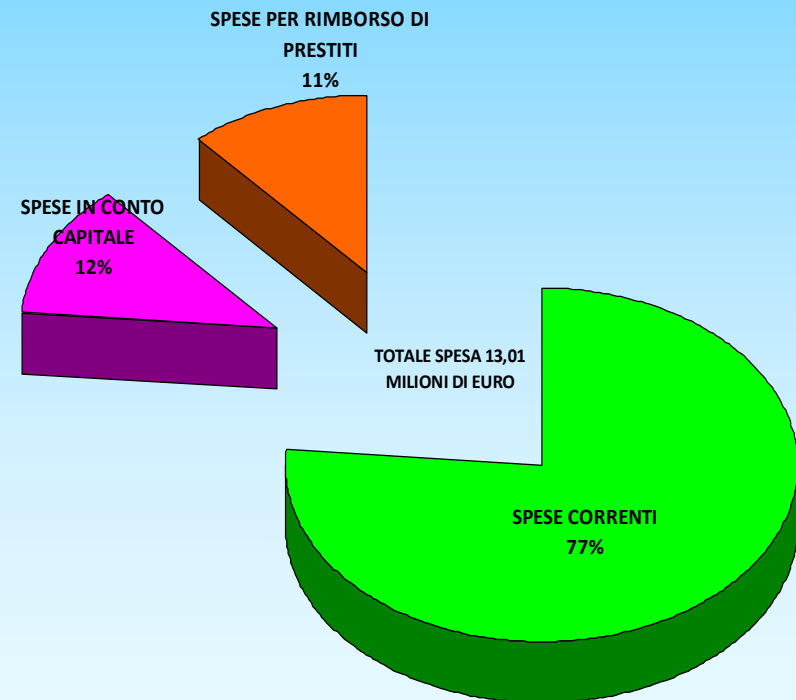
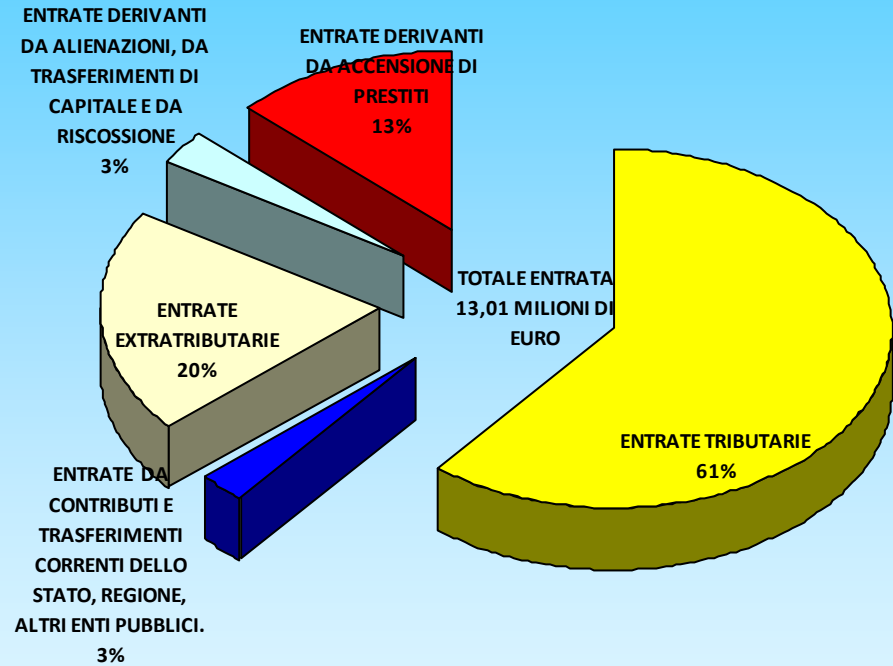
I dati del Bilancio 2014

ENTRATE

SPESE

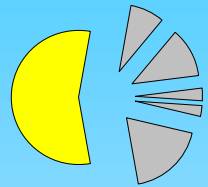
ENTRATE CORRENTI	ENTRATE TRIBUTARIE	€ 7.903.500,00		
	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 391.800,00		
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 2.620.590,00	SPESE CORRENTI	€ 9.942.390,00
ENTRATE IN C/CAPITALE	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	€ 400.000,00	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.600.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 1.700.000,00	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 1.473.500,00
	TOTALE	€ 13.015.890,00	TOTALE	€ 13.015.890,00
	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI (partite di giro)	€ 1.200.000,00	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (partite di giro)	€ 1.200.000,00
	TOTALE GENERALE	€ 14.215.890,00	TOTALE GENERALE	€ 14.215.890,00

Le Entrate e le Spese in percentuale



PARTE ENTRATA

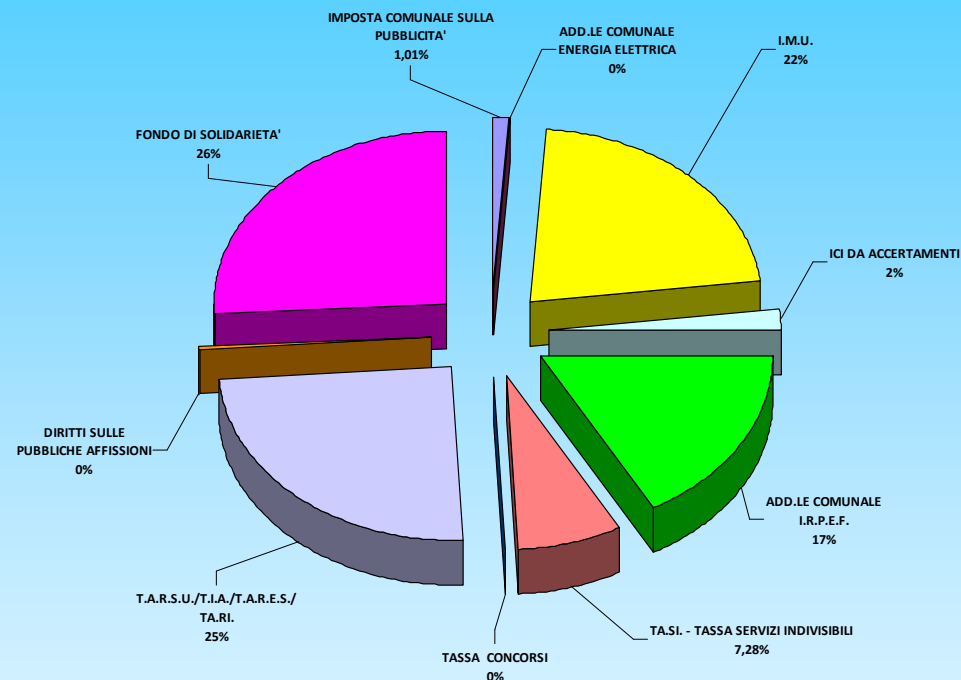
LE PRINCIPALI FONTI DI ENTRATA



Il 61% del totale delle risorse è costituito dalle **ENTRATE TRIBUTARIE**, oggetto di continui cambiamenti che ne rendono difficile anche un confronto con dati storici. In esse è inserito il “Fondo di Solidarietà Comunale” che rappresenta a tutti gli effetti un trasferimento statale ed incide per circa il 25% sul totale delle entrate tributarie.

Entrate tributarie e Fondo di solidarietà

FONDO DI SOLIDARIETA' (EX SPERIMENTALE DI RIEQ.)	€ 2.050.000,00
T.A.R.S.U./T.I.A./T.A.R.E.S./TA.RI.	€ 1.937.000,00
I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA PROPRIA	€ 1.750.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.	€ 1.350.000,00
TA.SI. - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI	€ 575.000,00
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ICI DA ACCERTAMEN'	€ 140.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 80.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 20.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE ENERGIA ELETTRICA	€ 1.000,00
TASSA PER CONCORSI A POSTI DI RUOLO	€ 500,00
TOTALE TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 7.903.500,00



Il Fondo di solidarietà comunale risulta ancora incerto nella sua quantificazione. La sua entità è stata costruita tenendo conto delle informazioni disponibili la cui base di partenza è il fondo assegnato nel 2013 (peraltro non ancora definitivo) cui sono stati applicati i vari tagli ed incrementi (tasi, spending review, costi della politica, perdita gettito IMU base, ecc.).

L'importo iscritto a bilancio tra le entrate tributarie, pur costituendo a tutti gli effetti un trasferimento statale, ammonta ad € 2.050.000,00. Da tener in evidenza che l'importo ipotizzato potrebbe discostarsi anche significativamente dalle comunicazioni ufficiali del Ministero, tali da rendere necessaria una sostanziale successiva modifica del bilancio di previsione per riportarlo in linea con i dati effettivi.

Esso assorbe gran parte dei trasferimenti erariali (cosiddetti fiscalizzati), e ad oggi, in esso confluiscono le voci riportate nello schema seguente:

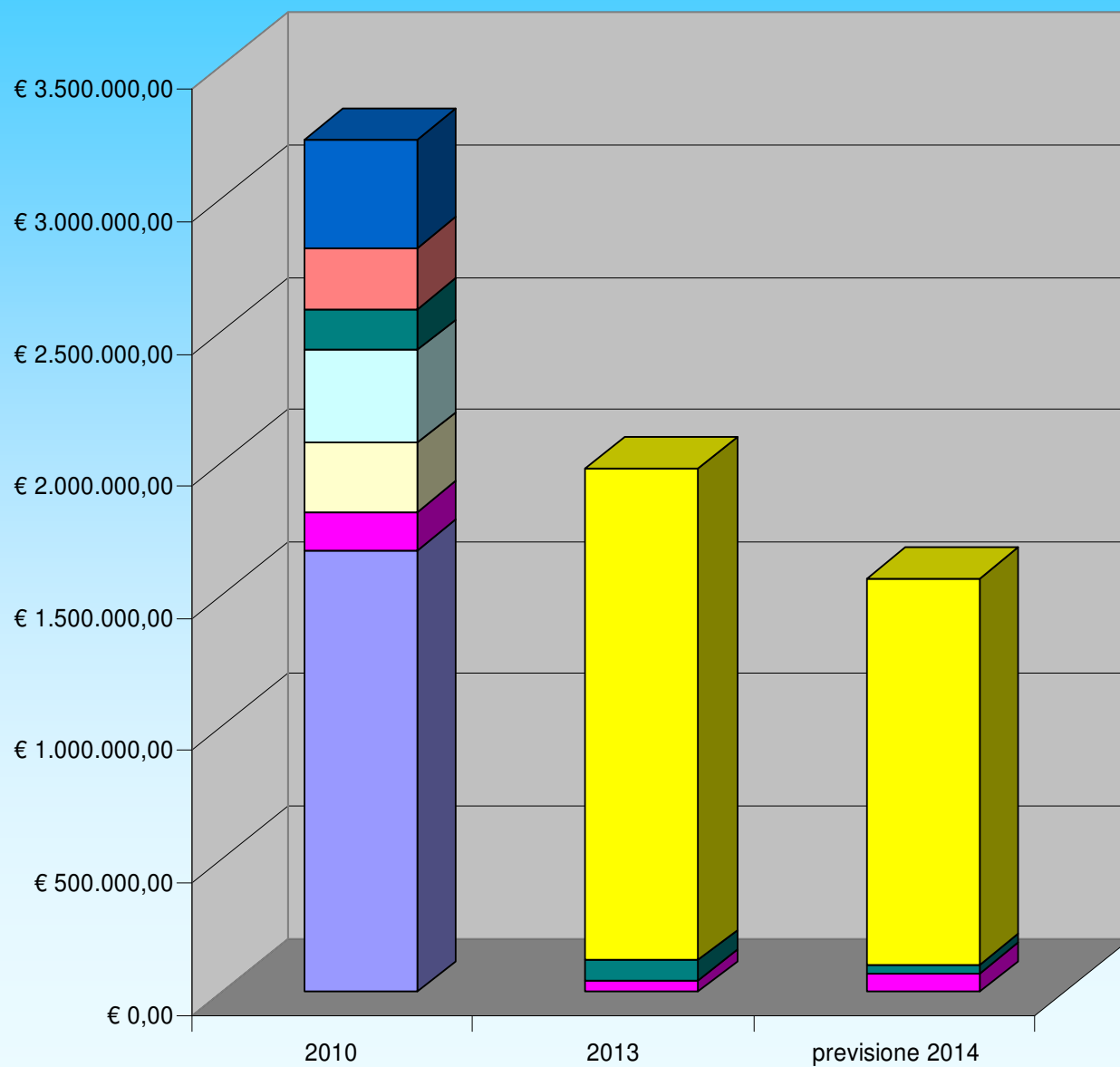


Pertanto, nel corso degli esercizi la composizione delle entrate derivanti di fatto da trasferimenti erariali ha subito notevoli mutamenti, sia nelle voci sia negli importi. L'analisi delle somme percepite nel 2010 confrontate con quelle definitive dell'esercizio 2013 e quelle previsionali per il 2014, registrano una diminuzione dei trasferimenti correnti a favore del Comune di oltre il 50%.

Le entrate fiscalizzate ed il fondo di solidarietà comunale nel corso degli anni

DESCRIZIONE	2010	2013	previsione 2014
Contributo ordinario dello Stato	€ 1.671.739,01	<i>fiscalizzato</i>	<i>fiscalizzato</i>
Contributo dello Stato per finalità diverse	€ 143.051,43	<i>in parte fiscalizzato</i> € 43.834,42	<i>in parte fiscalizzato</i> € 70.000,00
Contributo consolidato dello Stato	€ 262.562,14	<i>fiscalizzato</i>	<i>fiscalizzato</i>
Contributo dello Stato per perequazione fiscalità locale	€ 349.183,35	<i>fiscalizzato</i>	<i>fiscalizzato</i>
Contributo dello Stato ammortamento mutui	€ 156.972,52	€ 75.576,12	€ 35.300,00
Addizionale comunale energia elettrica	€ 229.962,31	<i>fiscalizzato</i>	<i>fiscalizzato</i>
Compartecipazione comunale IRPEF	€ 411.387,64		
Compartecipazione IVA		<i>fiscalizzato</i>	<i>fiscalizzato</i>
Fondo di solidarietà comunale - ex Sperimentale di riequilibrio (per gli anni 2013 e 2014 al netto della quota IMU che alimenta il fondo pari ad € 590.000,00)		€ 1.861.455,89	€ 1.460.000,00
	€ 3.224.858,40	€ 1.980.866,43	€ 1.565.300,00

Graficamente:

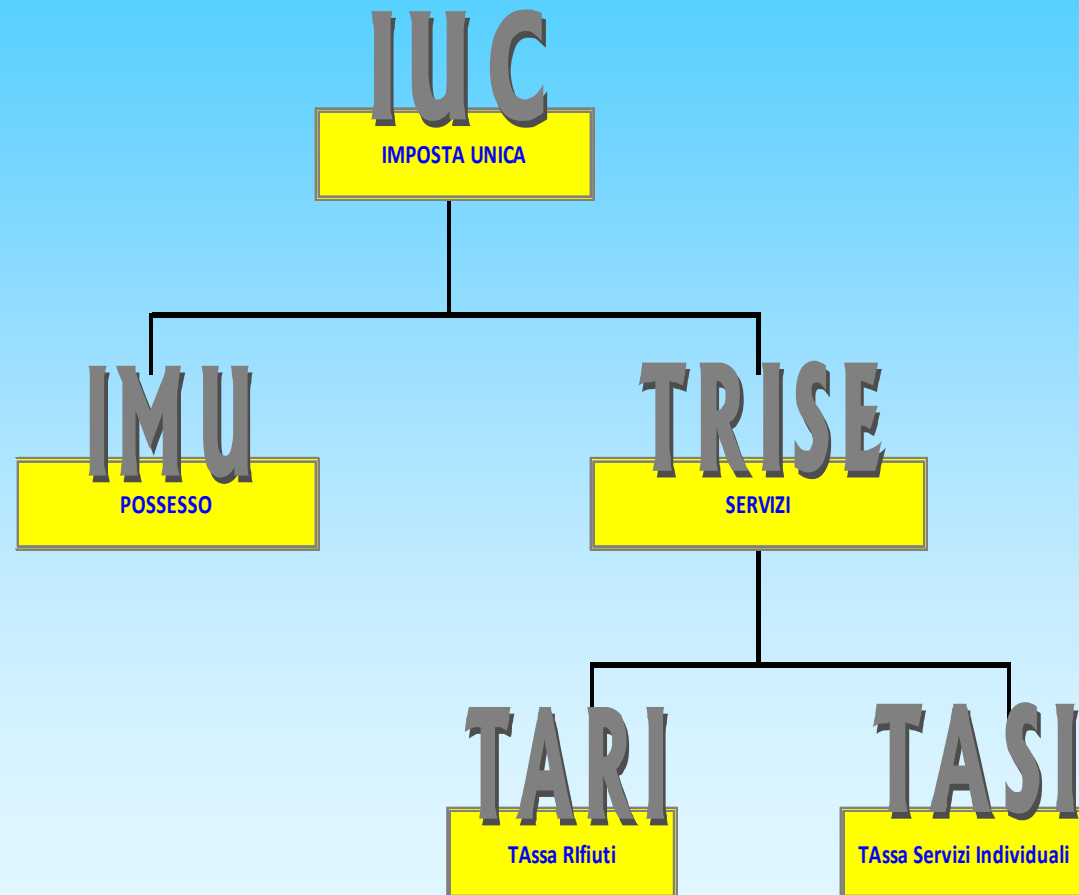


- Fondo di solidarietà comunale
- Compartecipazione IVA
- Compartecipazione comunale IRPEF
- Addizionale comunale energia elettrica
- Contributo dello Stato ammortamento mutui
- Contributo dello Stato per perequazione fiscalità locale
- Contributo consolidato dello Stato
- Contributo dello Stato per finalità diverse
- Contributo ordinario dello Stato

I principali tributi comunali

La materia dei tributi locali è tutt'ora oggetto di profondi cambiamenti che non hanno ancora trovato un assetto definitivo. In particolare, la L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) ha ridefinito il quadro della fiscalità locale, prevedendo l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali. In altre parole la IUC racchiude in sé le seguenti imposte:

- IMU, è la componente di natura patrimoniale, dovuta in generale dai possessori di immobili
- TRISE è la componente riferita ai servizi a sua volta articolata in:
 - TASI riferita alla fruizione dei servizi cosiddetti indivisibili, dovuta dal possessore e dall'utilizzatore dell'immobile
 - TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, dovuta unicamente dall'utilizzatore dell'immobile

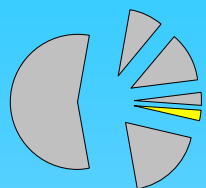


La previsione in bilancio della IUC

IMU – Imposta Municipale Unica propria			TASI - Tributo per i servizi indivisibili			TARI – Tassa sul servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	
<p>L'imposta continua ad applicarsi con criteri e modalità analoghe al 2013 e con le stesse aliquote confermate anche per il 2014. La quota riservata allo Stato è confermata anche per questo esercizio sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, mentre il gettito IMU derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, compresa la quota di pertinenza statale, resta acquisito interamente al comune. Il valore previsionale è iscritto a bilancio al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà e dell'evasione stimata.</p>			<p>E' il nuovo tributo destinato al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dai comuni, che la legge di stabilità istituisce a partire dal 1° gennaio 2014 in sostituzione della maggiorazione TARES. Il tributo è calcolato sulla base imponibile dell'IMU escludendo i terreni agricoli ma ricomprendendo l'abitazione principale. Il Comune di Bovolone, per l'anno 2014, applica la TASI esclusivamente sulle abitazioni principali e sui fabbricati del gruppo D con le aliquote sottoriportate.</p>			<p>E' stata introdotta dalla Legge di stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TIA, TARES, ecc.). La sua applicazione è analoga a quella della Tares. La previsione di gettito, come previsto dalla normativa vigente, garantisce la copertura totale del costo del servizio (inclusa l'IVA), come da piano finanziario proposto dalla società che svolge il servizio e partecipata dal comune al 100%, Bovolone Attiva srl.</p>	
€ 1.750.000,00			€ 575.000,00			€ 1.937.000,00	
Abitazione principale (A1 A9 A10)	0,60%	€ 2.490,00	Abitazione principale	0,25%	€ 425.000,00	Utenze domestiche	€ 1.377.000,00
Terreni agricoli	0,6% - 0,76%	€ 158.000,00					
Aree fabbricabili	1,06%	€ 599.400,00					
Negozi	1,06%	€ 153.950,00	Fabbricati gruppo D (produttivi)	0,10%	€ 150.000,00	Utenze non domestiche	€ 560.000,00
Altri fabbricati	1,06%	€ 836.160,00					

Le altre entrate tributarie

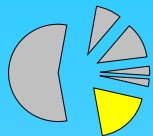
- **Addizionale Comunale all'IRPEF**: la previsione per l'anno di imposta 2014 con un'aliquota pari allo 0,8% è prevista in € 1.350.000,00, sulla base delle proiezioni di stima scaricate dal sito sul federalismo fiscale del Ministero e dei gettiti degli anni passati, e tiene conto di probabili congruagli riferiti agli esercizi precedenti. L'incasso avviene mediante accredito da parte dell'Agenzia delle Entrate come previsto dalla normativa vigente. Non esiste alcuna possibilità per il Comune di verificare l'esattezza degli accrediti.
- **Imposta Comunale sulla Pubblicità/Affissioni**: la concessione per la riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni ex art. 30 del D.lgs. 163/2008 è affidata alla società AIPA spa con sede a Milano. Il contratto prevede un canone concessorio annuo minimo garantito di € 65.000,00 e lo stanziamento previsionale per l'anno 2014, basato sul trend storico, è rispettivamente di € 80.000,00 lordi per l'imposta sulla pubblicità e di € 20.000,00 lordi per i diritti sulle pubbliche affissioni.



LE ALTRE ENTRATE: - da trasferimenti correnti

- sono soltanto il 2,66% del totale delle entrate, per effetto della soppressione dei trasferimenti erariali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura (cosiddetti trasferimenti fiscalizzati), sostituiti come già detto dal FSR prima e dal Fondo di Solidarietà ora. In tale voce sono ricomprese, oltre ad alcune spettanze non fiscalizzate, altre erogazioni nell'ambito socio-culturale, per lo più regionali, la maggior parte di esse con una destinazione vincolata tra le spese correnti. La loro composizione è la seguente:

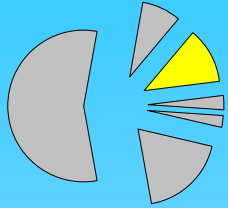
CONTRIB. AGEA/AVEPA PER AREE AGRICOLE	€ 20.000,00
CONTRIB. DELLO STATO PER FINALITA' DIVERSE (libri di testo, compensativo IMU,ecc.)	€ 70.000,00
CONTRIB. PROV.LE ATTIVITA' CULTUR.,RICREAT.,SOCIALI,SPORTIVE,...	€ 15.000,00
CONTRIB. REG.LE FUNZIONAMENTO ASILI NIDO-L.R.32/90	€ 40.000,00
CONTRIB. REG.LE L.62/2000 E L.R.9/2005-BORSE DI STUDIO + LIBRI DI TESTO	€ 15.000,00
CONTRIB. REG.LE SOSTEGNO ACCESSO ABITAZ. IN LOCAZIONE- (ART. 11 L. 431/98)	€ 35.000,00
CONTRIB. REG.LI ELIMINAZ. BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIF.PRIVATI-L.13/89;L.R.41/93	€ 10.000,00
CONTRIBUTO DELLO STATO AMMORTAM.TO MUTUI-SVILUPPO INVEST.	€ 35.300,00
TRASF. REG.LI ATTIV. SPORT.,RICREAT.,CULTUR.,SOCIALI,ECC.	€ 1.500,00
TRASFERIM. REG.LE ASSEGNO DI CURA (EX L.R.28/91+BADANTI)	€ 100.000,00
TRASFERIM. REG.LI VINCOLATI PER ASSISTENZA	€ 20.000,00
TRASFERIMENTI REG.LI PER ASSISTENZA E BENEFICIENZA	€ 30.000,00
Totale complessivo	€ 391.800,00



- extratributarie

SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE CODICE STRADALE-REGOLAM.- ORDINANZE-ECC.	€	513.000,00
PROVENTI DISTRIBUZIONE GAS-METANO	€	305.000,00
RIMBORSI VARI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€	282.890,00
PROVENTI DELLA REFEZIONE SCOLASTICA	€	280.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	€	240.000,00
PROVENTI DA GESTIONE ASILO NIDO	€	195.000,00
RIMBORSO QUOTE MUTUI FOGN./DEP. DA ACQUE VERONESI SCARICATI	€	160.000,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	€	140.000,00
CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - C.O.S.A.P.	€	105.000,00
PROVENTI TRASPORTO ALUNNI	€	80.000,00
PROVENTI DA FONDI E TERRENI	€	70.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO	€	65.000,00
RIMBORSO SPESE DA UTILIZZATORI IMMOBILI COMUNALI	€	40.000,00
PROVENTI DA SERVIZI CIMITERIALI	€	30.000,00
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	€	29.000,00
PROVENTI DA ISTITUTI BANCARI E ASSICURATIVI	€	20.000,00
PROVENTI DEI CENTRI SPORTIVI	€	20.000,00
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	€	17.000,00
CONCORSO DEI COMUNI PER SEZ. CIRCOSCR. IMPIEGO LAVORAT.	€	16.500,00
PROVENTI UTILIZZO SALA CIVICA E ALTRI LOCALI COMUNALI	€	5.000,00
PROVENTI ALLACCIAMENTI A SERVIZI COM.LI	€	4.000,00
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	€	3.000,00
RETROCESSIONE INTERESSI DALLA CASSA DD.PP.	€	100,00
UTILI E DIVIDENDI DI SOCIETA'	€	100,00
<i>totale</i>	€	<i>2.620.590,00</i>

Costituiscono circa il 18% dell'entrata. La voce maggiore è rappresentata dalle Sanzioni per violazioni al Codice della Strada. Si tratta dell'entrata relativa alle sanzioni di tutto il distretto di Polizia Locale VR5C delle Valli che vengono incassate dal Comune di Bovolone, che poi provvede a trasferire quanto di competenza ai comuni facenti parte dello stesso, ed alla Provincia.

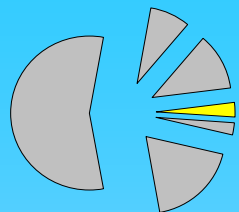


- entrate da prestiti

rappresentano il 12% del totale dell'entrata e sono destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.

L'importo iscritto a bilancio per € 1,7 milioni, di fatto non rappresenta nuovi mutui ma solamente:

- Per € 1,2 milioni, la concessione da parte della Regione Veneto di un Fondo di Rotazione per il finanziamento di opere di bonifica, da rimborsarsi in 15 rate annue costanti formate dalla sola quota capitale.
- Per € 0,5 milioni, il potenziale ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa, come previsto dalle norme vigenti, iscritto a puro scopo cautelativo.



- entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale

destinate totalmente al finanziamento della spesa in conto capitale, costituiscono il 3% del totale delle entrate e sono riconducibili, ognuna per € 200.000,00, a proventi da concessioni cimiteriali ed a proventi da concessioni edilizie, questi ultimi previsti sulla base del trend storico ed utilizzabili sulla base degli effettivi incassi, così come avviene per le altre voci ricomprese in tale tipologia di entrata

PARTE SPESA

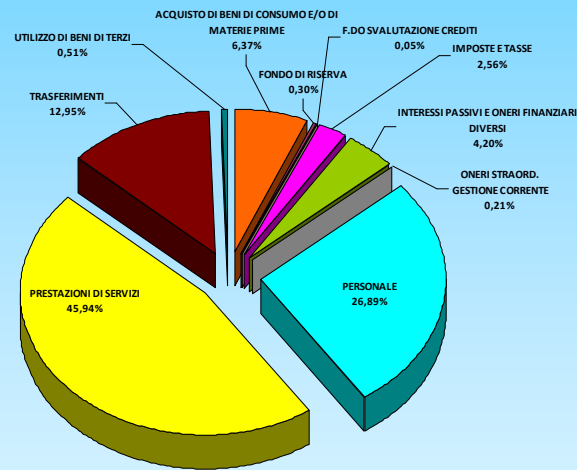
LA NATURA DELLE SPESE

La parte della spesa nel bilancio di previsione è strutturata in modo tale da poter essere esaminata secondo vari livelli (per natura, per tipologia, per servizio, ecc.). Per macro-aggregati la spesa si suddivide in:

- **SPESA CORRENTE:** rappresenta il 77% del totale della spesa ed è relativa alla gestione ordinaria dell'Ente.
- **SPESA IN CONTO CAPITALE:** costituisce il 12% del totale spesa, ed è strettamente connessa alla realizzazione di opere pubbliche, e di spese di investimento, incrementative del patrimonio comunale.
- **SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI:** è il residuo 11% della spesa totale, e riguarda il rimborso della quota capitale di mutui contratti negli esercizi passati.

SPESA CORRENTE:

natura economica dei fattori produttivi destinati a ciascun servizio



PERSONALE	€	2.673.600,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	€	633.535,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€	4.567.560,00
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€	51.000,00
TRASFERIMENTI	€	1.287.900,00
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	€	417.795,00
IMPOSTE E TASSE	€	255.000,00
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	€	21.000,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€	5.000,00
FONDO DI RISERVA	€	30.000,00
Totale complessivo		€ 9.942.390,00

Gli interventi di spesa corrente riguardano le seguenti tipologie previste dalla normativa:

- Personale: il costo del personale, riferito a n. 78 unità, tiene conto dei vincoli disposti dalle norme vigenti, degli obblighi di riduzione e degli oneri relativi alla contrattazione decentrata. Gli effetti della programmazione triennale 2014-2016 sono riduttivi della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nel 2013.
- Acquisto di beni: il 64,71% dell'importo complessivo è relativo al servizio di refezione scolastica. A seguire, assumono poi rilevanza le spese per il carburante, per l'acquisto di libri di testo, oltre ad altre spese di modesta entità destinate alle manutenzioni del patrimonio, ecc.
- Prestazioni di servizi: in ordine di incidenza, riguardano principalmente le spese per la gestione del servizio rifiuti (40%), per le utenze (20%), per il servizio di asilo nido(8%), per il trasporto scolastico (3%), per i compensi degli Amministratori, per l'assistenza domiciliare, per le rette delle case di riposo e strutture di accoglienza, per la riscossione dei tributi e delle sanzioni per le violazioni al cds, per i premi assicurativi, per i canoni hardware e software, per le spese postali, ecc.

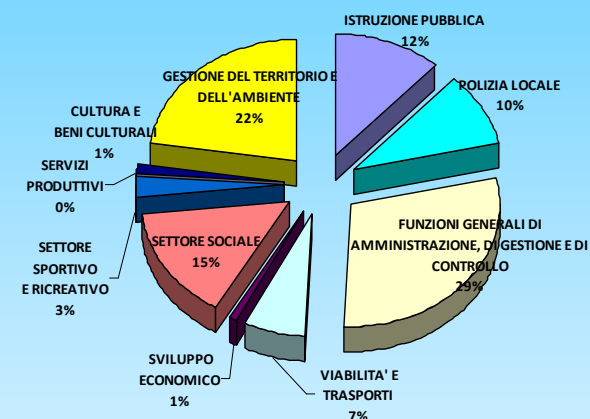
- Utilizzo beni di terzi: la spesa riguarda principalmente il noleggio di alcune autovetture in dotazione al servizio di polizia locale (63,53%) ed il noleggio di macchine d'ufficio (16,86%).
- Trasferimenti: relativi per il 28,42% al finanziamento delle attività sociali svolte dall'ULSS, per il 26,61% al trasferimento ai comuni appartenenti al Distretto VR5 delle Valli delle sanzioni al cds di loro spettanza ed alla provincia per le sanzioni su strade di sua proprietà, per l'11,5% ad interventi nel settore sociale (contributi minimo vitale, assegno di cura, ecc.), per il 7,% al versamento alla Provincia dell'addizionale sulla tariffa rifiuti. Altre voci riguardano i contributi previsti dalle convenzioni in essere, e le quote associative.
- Interessi passivi: riguardano gli interessi sulle rate dei mutui in essere.
- Imposte e tasse: comprende l'IRAP che è la voce prevalente oltre alle imposte di registro ed alla tassazione riferita al patrimonio comunale.
- Oneri straordinari della gestione corrente: riguarda principalmente la previsione di spesa per restituzione di eventuali somme indebitamente percepite.

I due ultimi interventi delle spese correnti riguardano due tipologie di fondi la cui iscrizione in bilancio è obbligatoria:

- Fondo Svalutazione crediti: ha la funzione di compensare eventuali minori entrate derivanti da crediti divenuti parzialmente o totalmente inesigibili. L'importanza di tale voce, in questi ultimi anni, è stata rafforzata dalla normativa che ne prevede l'iscrizione per una percentuale ben specifica basata sull'anzianità dei crediti.
- Fondo di riserva: è finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio, e quindi non ricorrenti ed imprevedibili, o comunque ad affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente

LA SPESA CORRENTE PER FUNZIONI

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	€	2.943.935,00
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	€	953.335,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	€	1.162.450,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	€	138.850,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	€	260.750,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	€	656.945,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€	2.236.400,00
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	€	1.516.025,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€	70.700,00
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	€	3.000,00
Totale complessivo		€ 9.942.390,00



Le funzioni individuano in modo articolato le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate. Nell'ambito di ciascuna attività vengono individuati dei servizi di seguito dettagliati.

I NUMERI DELLA SPESA CORRENTE PER SERVIZIO

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	€ 2.943.935,00
SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	€ 905.410,00
UFFICIO TECNICO	€ 634.175,00
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	€ 412.200,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 371.800,00
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	€ 174.450,00
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	€ 163.500,00
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTI E CONTROLLO DI GESTIONE	€ 160.000,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	€ 122.400,00

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	€ 953.335,00
POLIZIA MUNICIPALE	€ 953.335,00

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	€ 1.162.450,00
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	€ 844.450,00
ISTRUZIONE ELEMENTARE	€ 130.200,00
SCUOLA MATERNA	€ 107.400,00
ISTRUZIONE MEDIA	€ 80.400,00
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	€ 0,00

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	€ 138.850,00
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	€ 108.850,00
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	€ 30.000,00

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	€ 260.750,00
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	€ 259.750,00
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	€ 1.000,00

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	€ 656.945,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	€ 400.000,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€ 256.945,00

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 2.236.400,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 1.826.500,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO	€ 167.500,00
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	€ 145.850,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 67.400,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	€ 14.850,00
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	€ 14.300,00

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	€ 1.516.025,00
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	€ 941.975,00
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	€ 418.000,00
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	€ 91.900,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	€ 64.150,00
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	€ 0,00

FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€ 70.700,00
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	€ 58.050,00
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	€ 8.250,00
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	€ 4.400,00

FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	€ 3.000,00
FARMACIE	€ 3.000,00

LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono relative agli investimenti, ossia a tutte quelle operazioni che portano ad un incremento del patrimonio materiale ed immateriale dell'Ente.

Fanno per la maggior parte riferimento alla realizzazione di opere pubbliche o alla loro manutenzione.

Nel bilancio 2014 del Comune di Bovolone, sono finanziate interamente dalle entrate di cui ai titoli IV e V del bilancio (entrate in conto capitale), e la loro effettuazione è strettamente connessa al verificarsi di tali entrate.

La spesa in conto capitale in dettaglio

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	€ 127.000,00	Il 68,5% dell'importo è destinato alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. La parte restante è suddivisa tra spese per incarichi, per acquisti beni per realizzazioni in economia e per la previsione di acquisto di un automezzo operativo.
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	€ 20.000,00	spesa destinata alla manutenzione della piscina comunale.
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	€ 20.000,00	somma interamente prevista per gli impianti di illuminazione pubblica.
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 1.210.000,00	Il 99% della spesa prevista rappresenta l'intervento di bonifica su un'area inquinata.
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	€ 223.000,00	L'89,7% è destinato alla costruzione/ampliamento dei cimiteri, servizi indispensabili parificati alle opere di urbanizzazione primaria, mentre la parte restante è suddivisa tra spese per eliminazione di barriere architettoniche, opere di culto, e contributi in c/impianti a gruppi/associazioni.
Totale complessivo	€ 1.600.000,00	

LA SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Iscritta in bilancio per € 1,473 milioni è composta per:

€ 0,973 milioni dal rimborso della quota capitale dei mutui in essere

- € 0,5 milioni dalla previsione di rimborso dell'anticipazione di tesoreria qualora vi fosse la necessità di utilizzarla.